



Numero 16 anno 2024

21 aprile 2024

Camminare Insieme

NOTIZIARIO DELL'UNITA' PASTORALE

S. ANTONIO DI PADOVA - S. LUIGI GONZAGA - S. ANSELMO DI LUCCA

IV° Domenica di Pasqua - Anno Liturgico B

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».



COMMENTO

Come comprendere adeguatamente la **ricchezza della pasqua**? come evidenziare i diversi aspetti di quell'evento che concentra il significato stesso della storia dell'uomo? Le letture del tempo pasquale vogliono aiutarci proprio in questa riflessione. Il Vangelo di oggi, ad esempio, permette di cogliere il mistero della redenzione attraverso l'immagine del buon pastore.

S'intende buon pastore in contrapposizione a coloro che sono pastori ma che non si comportano come tali: si pensi, per esempio alle critiche di Ez 34 contro re e sacerdoti; ma s'intende buon pastore anche e soprattutto in rapporto al popolo di Dio considerato come un gregge che ha bisogno di guida e di protezione. Gesù, e lui solo, è in grado di raccogliere nell'unità gli uomini e di comunicare loro le ricchezze infinite della vita di Dio.

Partiamo dall'espressione iniziale: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore». Ci fermiamo sorpresi: è proprio vero che il buon pastore **offre la vita** per le pecore? **non è un po' troppo?** Che il pastore debba difendere il gregge dai lupi, si capisce; ma che debba sacrificare la propria vita per far vivere il gregge è norma inattesa. Anzi, non è nemmeno una norma ma piuttosto l'espressione precisa di ciò che Gesù ha fatto. Gesù ha trasformato la sua vita in un dono totale inteso a comunicare la vita al popolo di Dio: è questo il significato vero della sua pasqua che dobbiamo cercare di comprendere. Gesù ha offerto la sua vita per poi riprenderla di nuovo. È un modo strano ma stupendo di esprimere il mistero pasquale: Gesù **non ha tenuto la sua vita gelosamente per sé** ma l'ha donata come il chicco di grano che deve morire. Non l'ha però donata in un impulso di morte ma al contrario in un **desiderio sano e pieno di vita**. Può la vita aver senso se non c'è qualcosa per cui

valga la pena morire? Si può forse pensare l'amore per la vita come un attaccamento ansioso alla propria sussistenza? Gesù l'ha vissuto altrimenti; egli ha tanto amato la vita da sacrificarla perché noi potessimo **attingere da lui** quell'amore di cui avevamo bisogno per vivere.

In questo modo Gesù non ha perduto la vita ma **l'ha raggiunta definitivamente**. In quanto uomo, egli era sottomesso al ritmo umano della vita, fatto di fragilità e di morte; donandosi liberamente egli **ha immerso in questo ritmo il dinamismo stesso della vita di Dio** (perché Dio è amore) e ha vinto una volta per sempre la morte.

Che Gesù riprenda la sua vita non significa che il suo dono era apparente o provvisorio ma che il suo dono era fecondo; significa che proprio sacrificando se stesso Gesù ha portato a perfezione la sua natura umana e l'ha riempita della ricchezza di vita di Dio. E questa vittoria Cristo l'ha ottenuta non per se stesso ma per noi. Ne vediamo un piccolo segno nella guarigione dell'infermo di At 3. Un uomo paralizzato riceve la salute nel nome di Gesù Cristo il Nazareno. Il nome di Gesù Cristo è quindi **un nome potente**, capace di comunicare salute. Al paralitico? Certo, ma non solo: «In nessun altro c'è salvezza, non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale sia stabilito che possiamo essere salvati» (prima lettura). Solo chi ha sacrificato se stesso possiede forza abbastanza per far vivere gli altri. Solo chi ha obbedito al Padre fino alla morte ha la possibilità di condurre il mondo alla comunione con Dio. Dice meravigliosamente la Lettera agli Ebrei che Gesù «reso perfetto (mediante la sua obbedienza al Padre) divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono».

Mons. Luciano Monari*

*Mons. Luciano Monari – (Sassuolo, 28 marzo 1942) è un vescovo cattolico italiano, dal 12 luglio 2017 vescovo emerito di Brescia.

“ANCHE”· PRETI, PARROCCHIE e LAICATO

Pensando alla Chiesa di oggi e di domani, divagazioni intorno a una piccola parola che può avere un grande peso.

“Don S. mantiene l’incarico di direttore..., ed assume anche quello di parroco dell’unità pastorale...”

Don C. parroco di..., diventa parroco **anche** di...

Don L. vicario parrocchiale di..., lo diventa **anche** di...

Don R. parroco di..., è stato nominato **anche** amministratore parrocchiale di...

Don S. parroco di..., è stato nominato **anche** assistente spirituale ...

Don A. direttore di..., è stato nominato **anche** consulente...

All’unità pastorale di ... si aggiungono **anche** le parrocchie di... “

Molto istruttiva la lettura delle pagine che riportano le nuove nomine, i trasferimenti dei preti, e la continua modifica del reticolo parrocchiale. Dopo le prime considerazioni oggettive mi sorprende però a divagare, tra me e me, intorno a una piccola parola che vi ricorre davvero molto spesso: ‘**anche**’.

Quante implicazioni in due sole sillabe: sempre più spazi da abitare, sempre più

persone da curare, sempre più cose da fare, concentrate nelle mani di un numero sempre minore di soggetti, più precisamente di preti. La moltiplicazione dei loro incarichi, che non rallenta, li espone, quando va bene, all’impossibilità di essere pastori come vorrebbero, costretti come sono a correre di qua e di là, trascurando molte cose o agendo in modo affrettato; quando va meno bene, li sottopone a un serio rischio di *burnout*.

Certo, io li capisco, i vescovi. Anch’essi devono combattere, ogni giorno, con esigenze (e difficoltà) crescenti, che chiedono risposta, e la chiedono ‘prima di subito’ secondo un trend oggi consueto. Così ‘tirano la coperta’, che però rimane sempre troppo corta.

Ma quale futuro ha una pastorale così, tutta ripiegata sull’immediato? E quale futuro hanno le nostre parrocchie, e più radicalmente la trasmissione della fede, e quindi la sopravvivenza della Chiesa, nelle nostre terre?

‘**Anche**’ però non è in se stessa una parola dalla valenza negativa, mi dico: in questo caso basterebbe utilizzarla come congiunzione invece che come avverbio.

“Don S. mantiene l’incarico di direttore...e assume il nuovo

incarico di parroco; **anche** il diacono don E. e i tre ministri istituiti – la lettrice N., l’accollito P., il catechista R. – saranno corresponsabili per la vita della parrocchia.

Don P. e **anche** l’équipe ministeriale collaboreranno per la cura dell’Unità pastorale di ... Ai componenti dell’equipe il vescovo conferisce specifici mandati per la catechesi, il settore giovanile e familiare, la Caritas, l’economato, e per le celebrazioni domenicali in assenza di presbitero, da tenersi a rotazione nelle diverse comunità. Il moderatore don R., e **anche** suor L. e la famiglia degli sposi G. e F. sono corresponsabili delle parrocchie di ...

L’accollita M. e **anche** la lettrice G. sono nominate assistenti spirituali dell’R.S.A. di ...”



Anziché concentrare sempre più cose nelle mani di pochi, si tratta quindi di moltiplicare le persone.

Oggi alcuni strumenti, anche normativi, ci sono (ricordo solo *Spiritus Domini e Antiquum ministerium*) e il momento è favorevole: siamo in pieno cammino sinodale, il suo scopo è arrivare insieme a delle decisioni che possono

incidere profondamente sul volto della Chiesa. Con papa Francesco, «spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno» (*Evangelii gaudium*, 25).

E allora passo dalla divagazione al sogno: che nella Chiesa si consolidi una forma di *governance* cooperativa, svincolata dal clericalismo perché basata sulla suddivisione dei compiti e dei poteri; che attraverso di essa si strutturi un’azione pastorale esercitata da team composti da uomini e donne che esercitano i propri specifici carismi: alcuni ministri ordinati (preti, diaconi ... e diacone), altri ministri istituiti laici (sposati e *singles*) e religiosi, e ministri di fatto, perché sia visibile l’identità ministeriale di tutta la comunità. Si tratta di una realtà in qualche modo già presente sia in alcune diocesi italiane che in altri paesi del mondo (ricordo in particolare l’America Latina, la Svizzera e il Nord Europa), che chiede però di essere intesa non come provvisoria (legata ai bisogni, alla scarsità di preti) ma strutturale, e quindi più adeguatamente normata.

Assunta Steccanella*

LA PARROCCHIA DI SAN LUIGI E' VIVA !!!

Eccoci qua a raccontare quanto si è detto nell'assemblea tenutasi in San Luigi lo scorso mercoledì 17. Sebbene la convocazione sia stata comunicata senza la giusta pubblicità che meritava ma con un semplice avviso sul bollettino, la riunione ha visto la presenza di numerose persone ed è stata molto partecipata e positiva. Erano presenti anche Don Roberto e Don Marco. I lavori hanno visto una breve relazione introduttiva tramite la quale veniva illustrato il vero motivo della convocazione d'urgenza e quali argomenti da lì a poco sarebbero stati oggetto di confronto.

Nella relazione veniva esplicitato lo stato confusionale (concedeteci l'aggettivo) in cui molti operatori parrocchiali si trovano a causa dalla mancanza di una figura di riferimento, che viva appieno la realtà parrocchiale, cioè la presenza fissa del parroco. E' una semplice constatazione annotare che, da una decina di anni, la comunità di San Luigi era costantemente affiancata dal parroco o residente o facilmente reperibile.

Con l'avvicendamento dei sacerdoti la situazione è oggettivamente cambiata, e questo cambiamento è generale non riguarda soli qui da noi ma tutta la nostra diocesi. Se i sacerdoti nel tempo ci saranno meno, occorre capire insieme a loro come dare vita ad una nuova "infrastruttura di gestione", senza però perdere e dimenticare il bisogno e l'importanza fondamentale dell'aspetto relazione personale con i nostri sacerdoti, e tra di noi, che va al di là di ogni struttura organizzativa che potrà essere pensata. La parrocchia non è semplicemente un ente che eroga servizi liturgici, sacramentali, o sociali, ma è prima di tutto comunità, in cui la dimensione della relazione è vitale.

I primi interventi apparivano molto pessimisti: siamo infatti partiti con la sensazione espressa da alcuni che la parrocchia di San Luigi fosse commissariata o in via di estinzione, per arrivare alla scoperta che i due don non solo non hanno nessuna intenzione di "chiudere" la parrocchia, ma che stimavano San Luigi: infatti la ritenevano una parrocchia abituata, causa al turn over di parroci, a "fare da sola" e quindi meno bisognosa di una presenza costante dei sacerdoti. Dai successivi interventi si è appurato che il desiderio della presenza fisica del sacerdote in parrocchia in almeno un paio di giorni a settimana sia un'esigenza sentita e condivisa da molti, sia da un punto di vista organizzativo che di relazioni personali, pur comprendendo le varie difficoltà dettate dai numerosi impegni che i sacerdoti di oggi hanno. I sacerdoti si sono riservati di parlarne tra loro, tutti insieme per poter capire come fare.

Un altro argomento trattato nella riunione è la assodata diminuzione della partecipazione ai singoli eventi parrocchiali, dalle funzioni religiose, ai momenti ludici e di condivisione. A tal proposito si sono fatte alcune riflessioni riguardanti il cambiamento dei modelli di vita e le modalità di incontro e gli interessi e le preoccupazioni del mondo giovanile ed anche delle giovani famiglie. Si è arrivati ad una bella conclusione/proposta: piuttosto che preoccuparci della scarsa presenza dei giovani, è opportuno ascoltare le loro proposte e abituarci all'idea che la vita comunitaria non sarà più come quella a cui eravamo abituati.

Per cercare il coinvolgimento dei giovani, occorre prendere atto che i giovani hanno schemi di religiosità certamente differenti dalla nostra tradizione e dal modo con cui le generazioni come la nostra hanno vissuto e vivono la fede e la dimensione della comunità. Occorre quindi accogliere e cercare di comprendere questo diverso modo di sentire e vivere la fede. Viene proposta la convocazione di una assemblea riservata agli under 40, nella quale essi possano liberamente esprimere i loro desideri e le loro visioni, dove capire ed entrare nel loro modi di vedere anche la comunità, e i servizi che nella comunità ci sono, capire le loro eventuali disponibilità.

Qualcuno ha fatto notare che bisogna fare i conti che siano in un'epoca storica dove sono cambiati i recinti, sono cambiate le pecore, cambiano i pastori, ma quello che non dobbiamo dimenticare è che il Vangelo è sempre quello, il Buon Pastore è sempre lo stesso. Su certe domande e valori fondamentali della vita, del vivere insieme, il vangelo la fede hanno ancora tanto da poter dire. Si tratta di capire come annunciare il Vangelo dentro i cambiamenti che man mano si vivono, e non solo dentro il recinto della parrocchia, ma anche fuori nel quartiere, nel mondo in cui siamo dentro. Nel lontano passato la nostra comunità parrocchiale era molto più inserita nella vita del quartiere, c'erano iniziative comuni con il centro sociale, tramite le quali l'intero quartiere partecipava. Da diversi anni questo impulso partecipativo e missionario è venuto sempre più a meno.

Nella serata di confronto abbiamo però scoperto, con piacere, che ci sono molti germogli di esperienze positive in atto anche sulla nostra Unità pastorale: gruppi di catechismo e di giovani che cominciano a lavorare e camminare insieme, il cammino di formazione dei ministri dell'eucarestia, e quello dei catechisti che pian piano sta iniziando, il centro di ascolto Caritas, i gruppi di famiglie, le stazioni quaresimali e il gruppo di musicisti e cantori della UP che quest'anno per la prima volta si sono messi insieme per animarle.

Si è rilevato che manca gente che faccia conoscere i germogli di questa vita di comunità tant'è che il bollettino settimanale non dovrebbe essere limitato ad un calendario di eventi e di iniziative, ma dovrebbe essere uno strumento di partecipazione e di comunione di vita.

Si è anche parlato di sagra, di grest, dei campeggi estivi ed è emersa la necessità e la proposta di razionalizzare e quindi diminuire, la celebrazione delle messe, vista la vicinanza delle tre chiese per evitare che i sacerdoti siano obbligati a fare le trottole moltiplicando celebrazioni e quindi permettendo loro un'opera di evangelizzazione e presenza diversa.

Infine si è fissata una **prima riunione per organizzare la sagra di giugno LUNEDI' 29 aprile alle ore 21.00** presso il salone della parrocchia. Siamo tutti invitati a partecipare.

Un'ottima torta di riso, portata da don Roberto, ha concluso un incontro positivo da cui siamo usciti con pochi punti fermi, molti interrogativi ma anche molta voglia di rinnovarci e metterci in gioco "tutti"

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA SANT'ANTONIO

DESTINIAMO IL 5X1000 DELL'IRPEF

AL NOSTRO ORATORIO!!!

A NOI NON COSTA NULLA,

MA VALE UN ANNO DI PROGETTI



Quest'anno nella tua dichiarazione dei redditi puoi destinare il 5 x 1000 dell'IRPEF direttamente all'Oratorio di Sant'Antonio. È sufficiente apporre la tua firma nell'apposito riquadro (sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ecc.) del mod. UNICO, o del 730 o del mod. CUD e indicare il codice fiscale dell'Oratorio di Sant'Antonio che riportiamo qui sotto:

Modello della dichiarazione con l'articolato di unità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 460 del 1997 e delle fondazioni riconosciute di carattere culturale.

Firma: Paolo Rossi

codice fiscale del beneficiario (eventuale): **9.1147270358**

**CODICE
FISCALE
ORATORIO**

AGENDA DELLA SETTIMANA

Lunedì 22 aprile

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 9.00 Pulizie dell'Oratorio aperte a quanti vogliono dare una mano.
- Ore 15.00 - 16.30 oratorio: doposcuola elementari
- Ore 15.00 - 18.30 - oratorio: sala giochi aperta.

Martedì 23 aprile

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 15.00 - 16.30 oratorio: doposcuola elementari
- Ore 15.30 - 18.30 - oratorio: sala giochi aperta.
- **Ore 18.30 - 19.30 Incontro di preparazione Grest con piazzata.**
- **Ore 20.00 - Formazione per educatori Grest a cura della Coop. Soc. Don Bosco.**

Mercoledì 24 aprile

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 15.00 - 18.30 - oratorio: sala giochi aperta

Giovedì 25 aprile

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 15.00 - 16.30 - oratorio: doposcuola elementari.
- Ore 16.30 - 18.30 oratorio: sala giochi aperta

Venerdì 26 aprile

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 9.00 pulizie chiesa aperta a quanti vogliono dare una mano.
- Ore 15.00 - 16.30 oratorio: doposcuola elementari
- Ore 15.00 - 18.30 oratorio: sala giochi aperta
- **Ore 16.30 - 18.00 oratorio: corso di chitarra.**
- Ore 20.00 oratorio: corso di pittura

Sabato 27 aprile

- Ore 15.00 catechismo medie

Domenica 28 aprile - V° Domenica di Pasqua

- Ore 8.30 - 10.00 - 18.30 orari S. Messa
- Ore 11.00 catechismo 4° e 5° elementare
- Ore 11.00 oratorio: apertura BAR - LA PECORELLA SMARRITA -

BILANCIO PARROCCHIALE - ESERCIZIO 2023

Nella giornata di giovedì 18.04.2024 si è riunito il Consiglio Economico alla presenza dei Parroci in cui è stato approvato il bilancio di esercizio 2023 che riportiamo in forma sintetica qui di seguito.

I Parroci e il Consiglio Economico

VOCI	ENTRATE	USCITE
QUESTUA e OFFERTE	+ € 28.146,00	
OFFERTE SACRAMENTI	+ € 1.285,00	
ATTIVITA' ORATORIO	+ € 10.494,75	
OFFERTE VARIE	+ € 4.550,00	
TELERISCALDA MENTO		- € 3.452,50
ENEL		- € 13.456,00
GAS		- € 2.760,00
ACQUA		- € 4.058,00
TASSA RIFIUTI		- € 3.950,00
TELEFONO		- € 564,00
TASSE DIOCESANE		- € 2.104,00
ASSICURAZIONI (RC/AUTOMEZZI/ INCENDIO)		- € 3.825,00
IMU (APPARTAMENT O VIA MARTIRI DI BELFIORE)		- € 1.080,00
MANUTENZIONE LOCALI		- € 854,00
MATERIALE ATTIVITA' (carta, tonnr, ecc.)		- € 1.854,00
COSTI BANCARI		- € 969,43
ATTIVITA' PASTORALI		- € 4.805,00
TOTALE GENERALE	+ € 44.475,75	- € 43.717,93
SALDO POSITIVO	+ € 757,80	

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA SANT'ANTONIO

L'ORATORIO DI SANT'ANTONIO PREMIATO PER IL 2° ANNO
DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA e DA DOLOMITI ENERGIA SPA

Per il 2° anno consecutivo la Regione Emilia Romagna – Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità premia attraverso un bando l'**Associazione Oratorio ANSPI S. Antonio – Rosta Nuova**, riconoscendo un contributo economico a fondo perduto che verrà utilizzato per coprire in parte le spese per il 2024 dell'assunzione di Veronica - l'educatrice che quotidianamente lavora in oratorio.

Inoltre grazie a una seconda sponsorizzazione di Dolomiti Energia S.p.A. potremo riproporre anche per il 2024 laboratori e spettacoli e tante altre attività per i nostri bambini e ragazzi.

Ringraziamo di cuore per questo importante riconoscimento.



UP S. ANTONIO, S. LUIGI, S. ANSELMO

3° TORNEO

DI PALLAVOLO

14 e 16 giugno '24

h 20-22

TORNEO APERTO A GENITORI,
GIOVANI MAGGIORENNI
E MENO GIOVANI

ISCRIZIONI DI SQUADRA
A OFFERTA LIBERA
ENTRO IL 12 GIUGNO

STAND CON GNOCCO FRITTO E BAR

PRESSO IL CAMPETTO DI S. ANTONIO

per iscrivere
la tua squadra
chiama

Francesco 327 4296164

Vincenzo 392 4974896

MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA SEDE SCOUT



REGGIO EMILIA 1

Nelle prossime settimane cominceremo dei lavori di manutenzione straordinaria nella sede scout del Gruppo Reggio 1 che vive gli spazi del seminterrato dell'Oratorio. Il pavimento a causa dell'umidità si è alzato e necessita di un rifacimento completo.

Per contenere le spese dell'intervento ci piacerebbe fare con dei volontari una parte del lavoro: come ad esempio la demolizione, lo smaltimento negli inerti presso la discarica autorizzata e altre piccoli lavori di pulizia che agevolerebbero il lavoro del pavimentista e la Parrocchia e il gruppo scout risparmierebbero un po' di finanze, limitandosi a pagare il pavimentista e l'acquisto del nuovo pavimento.

Se ci fosse qualcuno disponibile per dare una mano anche per poche ore, può fare riferimento a Mirko 380 4785231 (pomeriggio).

Ringraziamo già ora chi verrà a darci una mano, l'aiuto anche piccolo di ciascuno è sempre prezioso!!

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA SANT'ANTONIO

UN RITIRO SPECIALE PER I BIMBI DELLA 1° CONFESSIONE



I bambini di 2° e 3° elementare delle Parrocchie di S. Antonio e S. Luigi hanno passato una splendida giornata di ritiro a Montericco di Albinea, la scorsa domenica.

La giornata è iniziata con la Messa parrocchiale delle 10.15, insieme ai genitori che hanno accompagnato i loro figli. Dopo Messa i bimbi dei due gruppi parrocchiali hanno avuto un momento tutto per loro grazie a un gioco di conoscenza all'aperto.

Poi ogni gruppo, insieme alle proprie catechiste, ha avuto la possibilità di fare un momento di attività e riflessione rispetto al tema della confessione.

Riprendendo il percorso che abbiamo iniziato a novembre, centrato sul tema dell'Alleanza e dell'arcobaleno come segno della relazione di amicizia tra noi e Gesù, i nostri bambini hanno riflettuto insieme a noi, anche attraverso piccole attività, su cosa significhi rompere questa relazione e sul modo in cui essa possa essere "aggiustata".

La presenza di don Marco, dopo pranzo, ha permesso ai bimbi di conoscere meglio la figura del sacerdote, a cui Gesù "presta" occhi, orecchie e bocca per incontrarci e darci il suo perdono. I bimbi erano molto incuriositi e hanno fatto tante domande rispetto al momento della confessione!



L'attività del pomeriggio ha visto la preparazione di sette strisce, colorate con le impronte delle mani dei bambini, che verranno poi appese in Chiesa nel giorno della prima confessione. In questo modo i bimbi avranno davanti la bellezza di una relazione "colorata", indistruttibile, da coltivare e curare con gioia!

I giochi liberi all'aperto e la merenda insieme ai genitori hanno concluso la nostra giornata!

E' stato un momento davvero significativo, in cui abbiamo sperimentato la gentilezza e la disponibilità sia dei nostri genitori, nel preparare la merenda e nello stare insieme, sia della famiglia ospitante della parrocchia.

La bellezza di essere immersi nella natura, con una splendida vista sulle colline circostanti, in una giornata calda e soleggiata, ha fatto da cornice al nostro stare insieme come comunità in preghiera e in condivisione!

Le catechiste di 2° e 3° elementare

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA SANT'ANSELMO

Via Martiri di Cervarolo 49 tel.0522/70576 sito web: www.parrocchiasanselmo.it - bollettino.sa@gmail.com

Parrocchia di S.Anselmo via Martiri di Cervarolo 49. 0522 554458

SABATO 25 MAGGIO dalle 16 alle 20
DOMENICA 26 MAGGIO dalle 16 alle 20

ANSELMO PARK

nel campo da calcio della Parrocchia,
giochi, sorprese e divertimenti
per tutti i bambini e ragazzi ..

Bar e Birreria

Ti aspettiamo !!!



L' UNIVERSITA'
DEL
TEMPO LIBERO
propone:

Giovedì 2 Maggio :
Visita guidata
al Castello di Rivalta (PC)

*Partenza alle ore 07.00 dal
piazze della chiesa*



DOMENICA 21 APRILE

**S. Messa con la
Prima Comunione
dei bambini
di IV elementare
(2^ gruppo)
alle ore 16:00**

Spirito Santo, fonte di saggezza e di grazia, ti ringraziamo per la tua presenza nella vita di questi bambini. Illumina la loro mente e il loro cuore affinché possano comprendere sempre di più la bellezza della fede. Fa' che possano crescere come veri discepoli di Cristo e diffondere la tua luce ovunque vadano.

Questa settimana Preghiamo per i defunti:

Domenica 21 ore 11:00 per Magistro Enzo /
Lunedì 22 per le anime dimenticate e i bambini non nati – Def. Magistro Enzo / **Martedì 23** per Fam. Iaccarino e Fam. Ferraioli, Rocco e Maria Teresa / **Mercoledì 24** per Lina e Romeo - / **Venerdì 26** preghiera di speranza / **Sabato 27 per Lina e Fedele Pavia** / **Domenica 28 ore 11:00** per Tommaselli Giacomo e Franco, Vezzani Elmo e Vacondio Laura.

Parrocchia di S.Anselmo

PELLEGRINAGGIO A MONTERICCO

DOMENICA 12 MAGGIO 2024

Partendo dalla Chiesa di S.Anselmo
con arrivo al Santuario
di Montericco

TUTTI A PIEDI

**PER UNA FANTASTICA
CAMMINATA/PELLEGRINAGGIO**

programma e info:

- ore 8,40: ritrovo davanti alla Chiesa di S.Anselmo
- ore 9: partenza a PIEDI
- ore 12: S.Messa presso il Santuario della B.V. Maria di Montericco
- ore 13: pranzo al sacco
- ore 14: partenza e rientro

*N.B. : per chi volesse aggregarsi lungo il tragitto,
alle 9,45 saremo alla Bellarosa (Arredamenti Simonazzi)
alle 10,30 all' inizio della strada in salita verso Montericco
- sarà a disposizione anche un pulmino per varie ed eventuali
- alle ore 11 non verrà celebrata la Messa in Parrocchia*

per info: Danteforzaregia@gmail.com

ZONA PASTORALE e NOTIZIE DIOCESANE



Sabato 27, domenica 28 e lunedì 29 aprile, la Fabbriceria laica del tempio della Ghiara e l'Ordine dei Servi di Maria di Reggio Emilia promuovono tre giorni di festa in occasione del Primo Miracolo della Beata Vergine della Madonna della Ghiara.

Ecco il programma delle tre giornate:

SABATO 27 APRILE

Alle ore 9.00: "Artisti di strada" dipinti a terra e su pannelli eseguiti dagli artisti del Gruppo Madonnari Rodomonte di Gonzaga (MN). L'evento si svolge all'esterno della Basilica.

Ore 10.00 Relazione di Francesco Leonardi, Responsabile della Biblioteca Civica di Fivizzano: "O mio Dio, Signore e mio Figlio", dalla visione di Santa Brigida di Svezia all'iconografia della Madonna della Ghiara attraverso il dipinto "Madonna in adorazione di Gesù Bambino" di A. Allegri detto il Correggio (Gallerie degli Uffizi di Firenze). L'evento si svolge nel Chiostro Minore.

Ore 10.00 inaugurazione della mostra fotografica "Il viaggio della Madonna della Ghiara da Reggio a Fivizzano: testimonianza di devozione lungo i cammini dei due versanti dell'Appennino Tosco-Emiliano". L'evento si svolge nel Chiostro minore.

Ore 10.00, al Teatro Bismantova di Castelnovo Monti, va in scena "Il Miracolo di Reggio. Storia di un ragazzo proveniente da Castelnovo ne' Monti". Di Anna Maria Bazzani per la regia di Carla Bazzani.

Ore 16.30 "Preghiera in musica": all'interno della Basilica della Ghiara si esibiscono Yves Gourinat (organo), Florence Jaud (flauto) e il Gruppo vocale "Memorare".

ore 21.00 Apertura del triduo di preghiera in preparazione della Fesa del Primo Miracolo. In Basilica intervento di Padre Lino Pacchin da Pietralba, Servo di Maria. L'evento si svolge in collaborazione con la Parrocchia di Sant'Agostino.

DOMENICA 28 APRILE

Dalle ore 9.00, gli "Artisti di strada" del Gruppo Madonnari Rodomonte di Gonzaga (MN) proseguono la realizzazione delle opere. L'evento si svolge all'esterno della Basilica.

Ore 16.30 "Armonia del creato": Concerto mariano a cura del Coro "La Corbella" all'interno della Basilica della Ghiara.

SABATO 27 / DOMENICA 28 APRILE

Dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30, apertura straordinaria del MUSEO della GHIARA a cura dei Musei Civici dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30, apertura della MOSTRA FOTOGRAFICA nel Chiostro Minore della Basilica.

LUNEDI' 29 APRILE

ore 06.00 Ufficio Letture e Lodi con la Congregazione Mariana delle Case della Carità.

ore 07.15 e 09.30 S. Messa

ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dall'arcivescovo monsignor Giacomo Morandi.

UNITA' PASTORALE

BUON PASTORE e SANTI PELLEGRINO, ANTONIO, LUIGI e ANSELMO

GRUPPO FAMIGLIE GIOVANI "TOB'IA e SARA"



DOMENICA 28 APRILE ore 18-00
PRESSO LA PARROCCHIA DI SAN LUIGI GONZAGA
(Via Torricelli, 35 - Reggio Emilia)

TEMA: "LA COMUNITA' FAMIGLIA DI FAMIGLIE"

(a seguire ceneremo insieme con quello che ognuno porterà)

VI ASPETTIAMO!!!

INCONTRO SUL TEMA DEL LUTTO



lunedì 22 aprile ore 21
presso la Parrocchia di Sant'Anselmo
"Il lutto è un tempo di cura"
Dottoressa Marica Mule' - psicologa



Caritas diocesana
Reggio Emilia-Guastalla

UN PERCORSO DI RIFLESSIONE SULLE POVERTA' E IL SUO CONTRASTO

- 23 APRILE 2024 ore 18.00 - POVERI DI LAVORO

Intergengono: Vera Pellegrino - Caritas Italiana, Marco Melegari - Agenzia Regionale per il lavoro, Andrea Gollini - Caritas Reggiana.

AULA MATER - ORATORIO DON BOSCO

- 3 MAGGIO 2024 ore 21.00 - VI HO CHIAMATO AMICI

In collaborazione con l'Unità Pastorale Giovanni Paolo II - PARROCCHIA DI OSPIZIO (piccolo teatro S. Francesco).

ORARI SANTE MESSE

CHIESE	Lunedì 22/04	Martedì 23/04	Mercoledì 24/04	Giovedì 25/04	Venerdì 26/04	Sabato 27/04	V°Domenica di Pasqua 28/04
S. Antonio	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	-----	8.30 - 10.00 - 18.30
S. Anselmo	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	19.00	9.00 - 11.00
S. Luigi	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	18.30	9.00 - 11.00

Adorazione Eucaristica: a S. Luigi - il giovedì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 e a S. Anselmo - il venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30